

Fare ciò che è giusto e valido per l'uomo

(Intervento tenuto il 26 settembre 1987 in occasione della presentazione del libro-documento “*Persona con handicap, svantaggio esistenziale, intervento educativo*” pubblicato dalla Casa del Sole. Il testo è tratto da un’audiocassetta.)

Voglio esprimere un ringraziamento particolare al professor Agazzi che è qui con noi anche oggi. E’ per noi motivo di grande gioia avere una persona come lui *sempre* accanto alla Casa del Sole in questi 21 anni, nei momenti felici e nei momenti problematici.

Oggi il professor Agazzi ci renderà tutti più ricchi del dono di una lezione che, credo, ci servirà non solo per l'anno scolastico in corso, ma anche per tutti gli altri anni. Infatti, lavorare in campo pedagogico affermando dei valori e delle mete che sono un po’... bistrattati dal mondo moderno non è facile e sentire e credere in quello che crede il professor Agazzi è sempre stato, per noi della Casa del Sole, un punto fermo. Ci siamo sempre rivolti a lui per verificare se quello che facevamo era giusto e valido per l'uomo e sempre il professor Agazzi, anche con critiche positive, ci ha sostenuto. E’ per questo che oggi, quando è arrivato, gli ho detto: “Io oggi sto bene, sto bene anche fisicamente perché oggi qui con noi c’è lei, professore”.

Sono poi felicissima di vedere che con noi c’è anche la signora Agazzi, sorella proprio buona che è sempre stata accanto a noi. Ci ha prima conosciuti da lontano, ma da qualche anno ci conosce personalmente e ci sostiene con il suo affetto e con tutta la sua approvazione.

Un ringraziamento cordiale e affettuoso alle Autorità presenti, agli amici, ai signori e signore presenti perché la loro presenza dimostra grande fiducia per quello che la Casa del Sole ha fatto in 21 anni.

Secondo me la presenza ad una giornata di studio così specifica come la nostra, dimostra anche solidarietà alle famiglie che hanno nel loro seno un bimbo handicappato. Una solidarietà che oggi deve dimostrarsi con una condivisione leale, sincera e *profonda* dei problemi di queste famiglie affinché, con lo studio serio e con proposte serie, non si faccia perdere *tempo prezioso* ai loro membri handicappati.

In questi ultimi anni si rivolgono alla Casa del Sole genitori con figli di 13-14 anni. Età meravigliosa, ma età già *troppo adulta* per poter fare un trattamento pedagogico costruttivo della personalità. Ecco quindi che la nostra condivisione e solidarietà con le famiglie che hanno bambini con handicap deve portarci ad essere accanto a loro nella loro realtà, a non avvicinarci *mai* a loro con senso di pietismo o di paura e tanto meno con senso di assistenzialismo. Dobbiamo invece sempre avvicinarci a queste famiglie con riverenza e *con amore* perché un membro handicappato non è mai una diminuzione della famiglia ma è, e deve essere, una *ricchezza* per quella famiglia e per la nostra società.

E’ per questo che io sono felice oggi di poter dire che l’iniziativa è finanziata dalla Banca Agricola Mantovana, dalla Lubiam e da tante persone che hanno collaborato alla realizzazione di questo libro, in particolare gli educatori della Casa del Sole e la signorina Graziella, che ha dato anima e cuore. E’ un libro semplice, però vuole presentare alla Città l'handicappato come persona *reale, integra*, non “mancante di qualcosa”, ma persona capace di donare *al mondo un messaggio nuovo*.

Oggi l'handicappato è un richiamo per tutti noi perché la vita sia spesa bene e realizzata nel modo migliore. Ecco la proposta educativo-pedagogica del trattamento globale che la Casa del Sole ha tentato di sperimentare per 21 anni. La Casa del Sole non ha fatto miracoli; ha *tentato* d’aiutare con scienza e studio il bambino

handicappato proponendo un'educazione tale da permettergli di vivere nel modo migliore la sua vita, in seno alla sua famiglia e nel suo territorio. E' una struttura diurna che rende alla città di Mantova la *ricchezza* del bambino handicappato *senza toglierlo* dall'attività della famiglia.

Quindi alla Banca Agricola Mantovana un grazie grandissimo proprio perché ha dimostrato, promuovendo questa iniziativa, di essere molto vicina ai problemi culturali e pedagogici che stanno tanto a cuore a tutte le famiglie, ma in particolare alle famiglie dei bambini handicappati.

E' con questo spirito che noi ascolteremo questa mattina la lezione magistrale del professor Agazzi e, in un primo momento, sentiremo anche il dottor Protti che ci dirà perché la Banca Agricola Mantovana ha voluto appoggiare un'iniziativa così lontana dai progetti e dalle altre iniziative che banche ed enti simili realizzano continuamente. Credo che questo sia un onore grande per la banca. Sempre la Banca Agricola Mantovana ci è stata vicina e tante cose che sono alla Casa del Sole sono suo dono, doni concreti. Oggi ci dà un dono arricchente, culturale, pedagogico. Grazie.